

Istituto



**Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale
Corso Couvert, 21 – 10059 SUSA (To)**

Telef. 0122.622.381- Telegram: <https://t.me/FERRARISUSA> – C.F. 96006300014
e-mail tois017001@istruzione.it - pec: tois017001@pec.istruzione.it - web: <https://ferrarisusa.edu.it>

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.	
MATERIA	METODOLOGIE OPERATIVE – Laboratori per i servizi socio sanitari
DOCENTE	Elena Rosso
A.S.	2025/2026
CLASSE	5S Serale
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
N. ORE SETT.LI	1

FONTI NORMATIVE

DECRETO 24 maggio 2018, n. **92**.

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera *d*), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

1. **Finalità generali della disciplina**

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio devono mettere in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi sociosanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni sociosanitari. L' insegnamento di laboratori per i servizi socio sanitari, infatti, si propone di formare gli studenti in modo graduale all' esercizio della professione, dando loro la possibilità di sperimentare situazioni di lavoro programmate e guidate nell'ambito deiservizi socioeducativi-assistenziali. L'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale si articola sia nell'ambito dei servizi sociali che di quelli sanitari. Motore del percorso di studi è il benessere della persona, cioè la capacità di vivere bene la propria vita e di essere solidali verso gli altri. Il profilo prevede anche la collaborazione nella realizzazione di progetti e attività in ambito socio- educativo, rivolto a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e in altre situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti formali e informali. Alla fine del percorso scolastico il diplomato possiede competenze per lavorare in collaborazione con altre figure professionali e di intervenire in ambiti come la mediazione familiare, l'immigrazione, l'accudimento dei bambini e delle fasce deboli della popolazione, con proposte di attività socio-culturali inerenti al benessere psico-fisico. Gli strumenti più utili per acquisire le competenze e le abilità sono la partecipazione attiva alle lezioni, ai laboratori e l'interesse per ciò che si studia/sperimenta/realizza. Il Diplomato di questo corso di studi possiede specifiche competenze utili a lavorare in team, co- progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi finalizzati a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, di gruppi e di comunità. È importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con diverse tipologie di bisogni e problematiche e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione delle politiche sociali.

FONTE RILEVAZIONE DATI

- ☐ questionari conoscitivi
 - x** prove d'ingresso
 - x** osservazione diretta in situazione
 - x** colloqui con gli alunni
 - ☐ colloqui con le famiglie
 - ☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
 - ☐ esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti
-

UdA n.	1	Titolo:	LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE
Competenze attese a livello di U.d.A.			
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. - Agenda 2030, 3 _salute e benessere. Garantire le condizioni di salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
Il disturbo mentale La riforma Basaglia ed il CSM Le diverse manifestazioni del disturbo mentale I disturbi mentali, l'inserimento lavorativo e le REMS Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze patologiche Le varie tipologie di dipendenze: droga, alcol, gioco, ecc...	Le problematiche psicosociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi. La chiusura dei manicomi. La legge Basaglia Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati Metodologia per l'analisi dei casi L'importanza del Segretariato sociale e dell'assistente sociale. Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati. Conoscere la definizione di salute mentale e dipendenze.	Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico- sociale e dell'integrazione. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.	7 ore

Le nuove dipendenze Il SERD, i vari gruppi di aiuto La relazione d'aiuto	Entrambe le problematiche sono prese in carico dal SSN e in particolare dal CSM (Centro Salute Mentale) Identificazione dei servizi appropriati alle esigenze dell'utente. Le dipendenze: alcol, droga e gioco d'azzardo. Il disturbo mentale e il pregiudizio. Prendersi cura della persona. I comportamenti devianti. La solidarietà e il volontariato. Il maltrattamento. Le nuove fragilità.	Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale. L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.	
Insegnamenti coinvolti	Laboratorio servizi socio –sanitari		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	“Disturbi mentali legati ai fattori ereditari e ambientali ” UDA multidisciplinare		
Modalità didattiche	Didattica in presenza: lezione frontale e dialogata, problem solving, cooperative learning, brainstorming. FAD (fruizione a distanza: approfondimenti, mappe e schemi, compiti autentici)		
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti Lim, classroom, e-mail istituzionale e portale argo per le comunicazioni e le scadenze dei compiti		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta		
Rubrica di valutazione	Vedi allegati 1 e 2		
Attività di recupero	○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta.		

	○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi.
Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con BES	Utilizzo di mappe,schemi, immagini

UdA n.	2	Titolo:	IL DISAGIO SOCIALE E LA POVERTA'
Competenze attese a livello di U.d.A.			
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali sono in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore. - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utenza per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. - Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto. - Agenda 2030, 1 – Porre fine alla povertà in tutte le sue forme.			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
Disagio, disadattamento, devianza Il disagio sociale Il disagio adolescenziale	Il disagio sociale. Il Cyberbullismo La violenza di genere. La devianza. La povertà. Gli invisibili (barboni e senza tetto). Le nuove fragilità. La povertà. Il processo di impoverimento.	Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati. Saper riconoscere i servizi e gli interventi. Saper attribuire ad ogni servizio la	7 ore

	L'integrazione sociale. La violenza domestica. La fobia sociale e la discriminazione. Le cause della povertà. La violenza sui minori. La Caritas come sostegno alla povertà e all'immigrazione. Le nuove povertà e lo sfruttamento Il volontariato come integrazione alle attività di intervento sociale. L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni	corrispettiva utenza Individuare le modalità di accesso ai servizi. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico- sociale e dell'integrazione Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.	
Insegnamenti coinvolti	Laboratorio servizi socio-sanitari		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	"IL DISAGIO SOCIALE "Uda multidisciplinare		
Modalità didattiche	Didattica in presenza: lezione frontale e dialogata, problem solving, cooperative learning, brainstorming. FAD (fruizione a distanza: approfondimenti, mappe e schemi, compiti autentici)		
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti Lim, classroom , e-mail istituzionale e portale argo per le comunicazioni e le scadenze dei compiti		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta		
Rubrica di valutazione	Vedi allegati 1 e 2		
Attività di recupero	○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi.		

Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con BES	Utilizzo di mappe,schemi, immagini

UdA n.	3	Titolo:	L'IMMIGRAZIONE
Competenze attese a livello di U.d.A.			
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva inter-culturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguata. - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utenza per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. - Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto. - Agenda 2030, – Obiettivo 1 Porre fine alla povertà in tutte le sue forme Obiettivo 3 – Garantire le condizioni di salute per tutti e per tutte le età.			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
L'immigrazione fra stereotipi e pregiudizi. Il razzismo. I pregiudizi sull'immigrazione. Confronto fra le diverse culture. Muoversi per lavoro Sud- Nord-Sud. L'immigrazione straniera e la	Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Schede di osservazione e rilevazione dei fenomeni comunicativi. Tecniche per la comunicazione efficace. Caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di	Saper riconoscere i servizi e gli interventi Saper distinguere gli aiuti rivolti all'autosufficienza e quelli alla non autosufficienza. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. L'importanza della rete familiare come	7 ore

migrazione Italiana.	un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio- educativo.	sostegno ai bisogni.	
	Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti.	Individuare le modalità di accesso ai servizi. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.	
	Tecniche dell'intervista e del colloquio.	Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.	
	La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi.	Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto	
Insegnamenti coinvolti		Laboratorio servizi socio-sanitari	
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti		Realizzazione di un ppt che sintetizzi in modo chiaro le principali tematiche rivolte all'immigrato ed il suo inserimento sociale condizionato da stereotipi e pregiudizi	
Modalità didattiche		Didattica in presenza: lezione frontale e dialogata, problem solving, cooperative learning, brainstorming. FAD (fruizione a distanza: approfondimenti, mappe e schemi, compiti autentici)	
Materiali e strumenti		Didattica in presenza: : Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti Lim, classroom , e-mail istituzionale e portale argo per le comunicazioni e le scadenze dei compiti	
Valutazione (per certificazione competenze)		Valutazione delle competenze attraverso: ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta	
Rubrica di valutazione		Vedi allegati 1 e 2	
Attività di recupero		○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi	
Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con		Utilizzo di mappe,schemi, immagini	

BES	
-----	--

UdA n.	4	Titolo:	LA RELAZIONE DI AIUTO
Competenze attese a livello di U.d.A.			
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale. - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utenza per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. - Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. - Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
La differenza fra presa in carico in ambito sanitario e presa in carico in ambito sociale. Identificazione dei servizi appropriati alla specifica situazione. I servizi del territorio, l'utenza ad essi collegata e le figure di riferimento.	Le diverse tipologie di utenze. Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio. L'analisi dei casi. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari e socio-	Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio- assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute. Realizzare, con altre figure professionali, azioni a sostegno della disabilità e attività di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi bisogni.	7 ore

L'importanza del Terzo settore. Il volontariato come integrazione alle attività di intervento sociale. Il Caregiver. Le varie forme d'aiuto. L'ascolto attivo. Il gruppo nel percorso terapeutico. La comunicazione facilitata. Servizi e interventi territoriali. L'operatore socio-sanitario nella rete assistenziale. La presa in carico del bisogno/problema.	assistenziali. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. L'ascolto attivo Il lavoro dell'operatore socio- assistenziale nella realizzazione dell'intervento. L'operatore sociale, l'assistente sociale ed il burn out. Servizi ed interventi territoriali. La presa in carico.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale. Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico- sociale e dell'integrazione. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale. L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.	
---	---	--	--

Insegnamenti coinvolti	Laboratorio servizi socio- sanitari
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Realizzare un opuscolo indicando come si fa ad accedere ad un servizio ed ipotizzando una presa in carico
Modalità didattiche	Didattica in presenza: lezione frontale e dialogata, problem solving, cooperative learning, brainstorming. FAD (fruizione a distanza: approfondimenti, mappe e schemi, compiti autentici)
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti Lim, classroom , e-mail istituzionale e portale argo per le comunicazioni e le scadenze dei compiti
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta
Rubrica di valutazione	Vedi allegati 1 e 2
Attività di recupero	○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi.
Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con BES	Utilizzo di mappe,schemi, immagini

UdA n.	5	Titolo:	PROGETTAZIONE E PROGRAMAMZIONE
Competenze attese a livello di U.d.A.			
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale. - Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
La progettazione: problema, contesto e obiettivi Interventi, verifica e valutazione. La progettazione in ambito socioassistenziale. Il PAI. L'importanza del lavoro per progetti nell'ambito della Sanità e dell'Assistenza sociale. Individuazione delle	Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli. Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali. La progettazione nel settore socio-assistenziale. Gestione amministrativa e contabile dei progetti	Contribuire ad elaborare, gestire e valutare progetti e interventi. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Applicare tecniche di problem solving nella trattazione dei casi.	5 ore

aree di intervento			
Insegnamenti coinvolti	Laboratorio servizi socio sanitari		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	“Progettare l’apertura di un centro diurno dove si svolgono attività ricreative, relazionali e ludiche. “Uda multidisciplinare		
Modalità didattiche	Didattica in presenza: lezione frontale e dialogata, problem solving ,cooperative learning, brainstorming. FAD (fruizione a distanza: approfondimenti, mappe e schemi, compiti		
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti Lim, classroom , e-mail istituzionale e portale argo per le comunicazioni e le scadenze dei compiti		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta		
Rubrica di valutazione	Vedi allegati 1 e 2		
Attività di recupero	○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi.		
Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con BES	Utilizzo di mappe,schemi, immagini		

Allegato 1

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI/ DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPRENSIONE DELL' UNITA' DIDATTICA	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso trovando soluzioni originali.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in modo autonomo.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in base alle indicazioni date.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso solo con il sostegno dell'insegnante.
PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE, RICONOSCIMENTO E GESTIONE DELL'ERRORE	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia e in modo originale, riadattandolo in funzione dello scopo.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia, lo riadatta in funzione dello scopo seguendo le indicazioni date.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione sulla base di alcune linee guida.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione rispettando le indicazioni specifiche fornite.
INTERAZIONE SOCIALE PER LAVORO DI GRUPPO	Interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, rispettando i ruoli e le situazioni.	Interagisce con gli altri in modo funzionale/ pertinente.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, seguendo le indicazioni fornite.
AUTONOMIA	È capace di reperire da solo il materiale e usarlo in modo efficace e consapevole.	È capace di operare scelte in modo consapevole e con padronanza.	È capace di operare in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze.	È capace di affrontare i compiti, recuperare le conoscenze e abilità essenziali con il supporto dell'insegnante.
USO DELLE CONOSCENZE	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione ed ha inserito qualche approfondimento.	Ha selezionato una gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguate alla trattazione dell'argomento.
RISPETTO E GESTIONE DEL TEMPO	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Nel tempo previsto ha realizzato una sufficiente parte del lavoro.	Nel tempo previsto ha realizzato una insufficiente parte del lavoro.
CURA DEL PRODOTTO	Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	Ha lavorato in modo ordinato ed il prodotto è comprensibile.	Ha lavorato in modo sufficiente, ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	Ha lavorato in modo disordinato ed il prodotto non è sempre comprensibile.

Allegato 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIEPILOGATIVA CLASSE _____ INDIRIZZO _____

[illegible]

